

Programma PE RESTART - REsearch and Innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART (codice PE00000001 – CUP B83D22001190006) - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 4 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 1.3 – finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU – Bando a Cascata verso Enti Pubblici e/o Enti Privati

ALLEGATO E

IMPEGNO A SOTTOSCRIVERE, ENTRO 20 GIORNI DALLA COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELLA SELEZIONE, L'ACCORDO CHE REGOLA I RAPPORTI TRA LO SPOKE E I BENEFICIARI, SECONDO IL MODELLO ALLEGATO E1

(Il presente modulo deve essere firmato digitalmente dal Legale Rappresentante del Beneficiario)

Il sottoscritto _____, nato/a _____, il __/__/____, C.F. _____, Legale Rappresentante di _____ (denominazione soggetto Proponente), Codice fiscale _____, Partita IVA _____, avente sede legale a _____, in Via/Piazza _____, n. _____, CAP _____, PEC _____, in qualità di Beneficiario della Proposta progettuale _____ per il "Bando a Cascata verso Enti Pubblici e/o Enti Privati" dello Spoke 8 Università di Roma Tor Vergata afferente al Partenariato Esteso denominato RESTART (codice PE00000001 – CUP B83D22001190006) Missione 4 Componente 2 Investimento 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

CONSIDERATO CHE

- la Proposta progettuale deve essere finalizzata alla realizzazione degli interventi del Programma RESTART;
- la Fondazione RESTART è il soggetto attuatore (Hub)
- l'Ente Università di Roma Tor Vergata è il soggetto realizzatore (Spoke);
- ogni Spoke riceve dall'Hub le agevolazioni in ragione delle attività svolte così come previste dal Programma di Ricerca e provvede alla rendicontazione all'Hub delle spese proprie e dei soggetti aggregati sostenute per l'attività di ricerca di sua competenza;
- il Beneficiario riceve le tranche di agevolazioni concesse, verifica e trasmette al MUR la rendicontazione delle attività svolte tramite lo Spoke 8 Università di Roma Tor Vergata sulla piattaforma AtWork;

SI IMPEGNA

a sottoscrivere l'accordo che regola i rapporti tra lo Spoke e i Beneficiari – Allegato E1 – entro 20 (venti) giorni dalla conclusione della fase di selezione.

Dichiara, infine, di avere preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali fornita nella sezione "Privacy" dell'Università di Roma Tor Vergata (http://web.uniroma2.it/it/contenuto/trattamento_dei_dati_personali) rilasciata ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 679/2016.

Luogo, data

Firma del Legale Rappresentante del Beneficiario

Allegato E1

Modello di accordo tra Spoke e Beneficiari

per la regolamentazione dei rapporti tra lo Spoke 8 Università di Roma Tor Vergata e i Beneficiari relativi all'attuazione del Programma di ricerca PE00000001 "RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART (RESTART)", e alla realizzazione delle attività di ricerca ad esso sottese, finanziato dal Decreto Direttoriale di concessione del finanziamento n. 1549 del 11 ottobre 2022 a valere sulle risorse del PNRR MUR – M4C2 – Investimento 1.3 - Avviso "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" - D.D. n. 341 del 15 marzo 2022.

Lo Spoke 8 Università di Roma Tor Vergata del Programma di ricerca "RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART" (di seguito denominato "RESTART"), Codice Fiscale 80213750583, CUP E83C22004640001, rappresentata dal Legale Rappresentante Prof. Nathan Levialdi Ghiron (di seguito "Spoke")

E

Beneficiario 1 (C.F. ...), rappresentato da (di seguito ".....")

Beneficiario 2 (C.F. ...), rappresentato da (di seguito ".....")

Beneficiario n. (C.F. ...), rappresentato da (di seguito ".....")

(di seguito indicati ciascuno individualmente come "Parte" e collettivamente come "Parti")

PREMESSO CHE

- A. il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L57 del 18 febbraio 2021, come integrato dal Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021 e dal Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell'Unione Europea;
- B. in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241, è stato ufficialmente presentato alla Commissione Europea e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito "PNRR");
- C. con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 sono state individuate le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 2021;
- D. con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e successiva rettifica del 23 novembre 2021, sono stata assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del PNRR e i relativi traguardi e obiettivi;

- E. ai sensi del Decreto di cui alla precedente premessa, il Ministero dell'Università e della Ricerca (di seguito, MUR) è assegnatario di risorse per l'attuazione degli interventi del PNRR nell'ambito della Missione 4 - Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" (di seguito "M4C2"), per complessivi euro 11,732 miliardi;
- F. l'investimento 1.3 della M4C2 – Creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" mira a rafforzare le filiere della ricerca a livello nazionale e a promuovere la loro partecipazione alle catene di valore strategiche europee e globali;
- G. le Linee Guida definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca per le iniziative di sistema della Missione 4 Componente 2, sono state approvate con Decreto Ministeriale n. 1141 del 7 ottobre 2021, successivamente condivise con la Cabina di Regia del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dedicata istruzione e ricerca;
- H. con Decreto Direttoriale 15 marzo 2022, n. 341 del MUR, è stato emanato un "Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU" (di seguito "Avviso");
- I. con Decreto Direttoriale del MUR n. 1243 del 2 agosto 2022, sono state approvate le graduatorie delle proposte pervenute in risposta all'Avviso, con la contestuale ammissione alla successiva Fase 2 delle suddette proposte, ai sensi dell'art. 11 dell'Avviso; con il medesimo Decreto Direttoriale n. 1243 del 2 agosto 2022, è stata approvata la proposta progettuale presentata dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata per la costituzione del Partenariato Esteso "RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smart (RESTART)", relativa all'Area Tematica: "14. Telecommunications of the future" – Progetto PE00000001;
- J. con nota 03 agosto 2022, n. 13695, il MUR, nel comunicare gli esiti della valutazione della manifestazione di interesse, ha chiesto all'HUB RESTART la presentazione della proposta integrale, entro il 7 settembre 2022;
- K. l'HUB RESTART ha trasmesso la proposta integrale;
- L. la Commissione, istituita con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 1128/2022, ha svolto la Fase 2 Proposta integrale e Fase Negoziale dell'Avviso e, in esito all'esperimento della Fase Negoziale, ha definito il Programma di Ricerca (Allegato A), Piano dei costi e delle agevolazioni (Allegato B), nonché il Cronoprogramma di attuazione che riporta milestones di progetto e il relativo Piano dei pagamenti connesso al conseguimento degli obiettivi (Allegato C), che, unitamente al Disciplinare di concessione delle agevolazioni (Allegato D), regolano i rapporti tra il MUR ed il Soggetto Attuatore, nonché i relativi termini e condizioni, le modalità di attuazione e gli obblighi di rendicontazione del Programma di ricerca identificato con codice PE00000001 dal titolo "RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART";
- M. con Decreto Direttoriale n. 1549 del 11/10/2022, di seguito, "Decreto di Concessione del Finanziamento") è stata ammessa a finanziamento la domanda di agevolazione presentata dalla Fondazione RESTART "RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART", tematica "14. Telecomunicazioni del futuro", contrassegnata dal codice identificativo PE00000001, per la realizzazione del Programma di Ricerca dal titolo "RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART";
- N. il predetto Decreto Direttoriale n. 1549 del 11/10/2022 ha destinato alla realizzazione del Programma di ricerca "RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART" l'importo di euro 115.902.093,13 (euro centoquindicimilioninovecentoduemilanovantatre/13), nella forma del contributo alla

spesa a valere sulla Missione 4, Componente 2, Investimento 1.3 "Creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" del PNRR; il predetto finanziamento verrà erogato dal MUR, nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni previste dal D.M. 14 dicembre 2021, n. 1314 e s.m.i., e in base al Cronoprogramma di attuazione e Piano dei pagamenti di cui all'Allegato C del Decreto di Concessione del Finanziamento;

- O. il citato Decreto Direttoriale n. 1549 del 11/10/2022, la normativa in esso citata e i suoi allegati: Allegato A – Programma di Ricerca; Allegato B – Piano dei Costi e delle Agevolazioni; Allegato C - Cronoprogramma di attuazione e Piano dei pagamenti; Allegato D - Disciplinare di concessione delle agevolazioni, contengono i termini, le condizioni, le forme, le misure, le modalità di attuazione e gli obblighi di rendicontazione del Programma;
- P. la Fondazione RESTART ha sottoscritto in data 07/12/2022 l'Atto d'Obbligo e di Accettazione con il quale si è obbligata a realizzare il Programma di Ricerca "RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART";
- Q. con la sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo e di Accettazione, la Fondazione "RESTART" si è impegnata, quale Soggetto Attuatore (Hub) del Programma di ricerca "RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART)", all'avvio, all'attuazione e alla gestione del Partenariato Esteso e a garantire la piena attuazione del Programma di ricerca del suddetto Partenariato Esteso, nel rispetto dei vincoli previsti dal Decreto di Concessione del Finanziamento;
- R. l'Avviso n. 314 del 15/03/2022, al suo art. 4, stabilisce che ogni proposta progettuale, finalizzata alla creazione di un Partenariato Esteso in una delle 14 (quattordici) tematiche oggetto del citato Avviso, deve essere organizzata con una struttura di governance di tipo Hub&Spoke e che l'art. 2 chiarisce che l'Hub è il soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della gestione del Partenariato Esteso. È costituito da Università statali ed Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR e può prevedere il coinvolgimento di Università non statali, altri Enti Pubblici di Ricerca e di altri soggetti pubblici o privati che svolgono attività di ricerca, altamente qualificati. In particolare, l'art. 1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR", mentre lo Spoke è il soggetto pubblico o l'operatore economico privato coinvolto nella realizzazione del Programma di Ricerca ed individuato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile;
- S. le Università e il CNR, in attuazione delle previsioni di cui all'art. 4 dell'Avviso, si sono impegnate a partecipare al Partenariato Esteso "RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART", in qualità di Spoke conferendo apposita delega al soggetto proponente per la presentazione della proposta progettuale ammessa a finanziamento con il citato Decreto Direttoriale n. 1549 del 11/10/2022;
- T. ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, gli Spoke sono soggetti pubblici o operatori economici privati coinvolti nella realizzazione del Programma di ricerca e innovazione, soggetti esecutori che ricevono dall'Hub le agevolazioni in ragione delle attività svolte. Ogni Spoke provvede alla rendicontazione all'Hub delle proprie spese;
- U. il MUR con doc. registro ufficiale U.0007554 del 10 ottobre 2022, ed eventuali successive modificazioni ed integrazioni, ha emanato le "Linee guida per la Rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema Missione 4 Componente 2";
- V. il MUR con doc. registro ufficiale U.0007553 del 10 ottobre 2022, ed eventuali successive modificazioni ed integrazioni, ha emanato le "Linee Guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori";



- W. il MUR con nota fornita dal MUR "PNRR MUR – M4C2 – Avviso "Centri Nazionali", Avviso "Ecosistemi dell'Innovazione", Avviso "Partenariati Estesi". Circolare interpretativa" ha chiarito con riferimento all'articolo 5, comma 2, del Disciplinare, allegato al decreto di concessione del finanziamento espressamente accettato con il relativo Atto d'Obbligo, che in relazione all'idonea garanzia richiesta ai fini della concessione del finanziamento in assenza di fideiussione bancaria e quale ipotesi di "strumento fornito a garanzia dalla Stato membro", per eventuali importi oggetto di recupero, procederà a compensazione pro-quota e fino a corrispondenza dell'intera somma oggetto di recupero, nei confronti delle Università e/o degli Enti pubblici di ricerca vigilati dal MUR soci del soggetto HUB, in qualsiasi momento e con detrazione su ogni altra erogazione o contributo da assegnare agli stessi anche in base ad altro titolo;
- X. ai sensi dell'art. 4, comma 17 dell'Avviso, le Parti intendono regolamentare, con la sottoscrizione del presente accordo, i reciproci rapporti relativi all'attuazione del Programma di ricerca "RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART", nel rispetto delle previsioni contenute nel Decreto Direttoriale n. 1549 del 11/10/22 e nei documenti ivi allegati, incluso il Disciplinare di concessione delle agevolazioni e che all'art. 2 si chiarisce che l'Hub è il soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della gestione del Partenariato Esteso, mentre gli Spoke sono i soggetti coinvolti nella realizzazione del Programma di ricerca e innovazione ("gli Spoke");
- Y. in particolare, come previsto nel Programma di Ricerca, Allegato A al Decreto di Concessione, il Partenariato Esteso "RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART" avrà 8 Spoke nei quali parteciperanno come Affiliati n. 25 partner.
- Z. Con Delibera del Consiglio di Amministrazione dello Spoke 8 n. __ del __/__/____ è stato pubblicato il Bando n. __ "Bando a Cascata verso Enti Pubblici e/o Enti Privati" e relativi allegati del __/__/____ pubblicato sul sito web https://web.uniroma2.it/it/percorso/ricerca/sezione/piano_nazionale_di_ripresa_e_resilienza__pnrr_
- AA. Con Delibera del Consiglio di Amministrazione dello Spoke 8 n. __ del __/__/____ sono stati ammessi alla concessione di finanziamento da parte dello Spoke i seguenti Progetti: _____ del Beneficiario _____; _____ del Beneficiario _____; ecc.

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti come sopra individuate convergono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Premesse

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2 - Definizioni

Ai fini del presente accordo, si applicano le definizioni contenute nel Decreto Ministeriale n. 1314 del 14 dicembre 2021 e ss.mm.ii e nell'Avviso n. 341 del 15 marzo 2022.

Art. 3 - Normativa applicabile

Le Parti dichiarano di conoscere e si obbligano al rispetto delle disposizioni contenute nei seguenti documenti:

- Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L57 del 18 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell'Unione Europea, come integrato dal Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021 e dal Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la relativa Comunicazione della Commissione Europea C(2021) 1054 final del 12 febbraio 2021, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Comunicazione della Commissione 2014/C 198/01 "Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione" e ss.mm.ii.;
- Regolamento (UE) 2014/651 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, e ss.mm.ii.;
- Comunicazione della Commissione 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- Legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante: «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023», (pubblicata nel Supplemento ordinario n. 46/L alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 322 del 30 dicembre 2020);
- Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 129 del 31 maggio 2021 - Edizione straordinaria), convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108 recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.». (21A04731) (GU Serie Generale n.181 del 30-07-2021 - Suppl. Ordinario n. 26);
- Decreto interministeriale del MIUR-MISE prot. 116 del 24 gennaio 2018, che reca "Semplificazione in materia di costi a valere sui programmi operativi FESR 2014-2020: approvazione della metodologia di calcolo e delle tabelle dei costi standard unitari per le spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale";
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito "PNRR"), ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

- Linee Guida definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca per le iniziative di sistema della M4C2, approvate con Decreto Ministeriale n. 1141 del 7 ottobre 2021, condivise con la Cabina di Regia del PNRR;
- Decreto Ministeriale 14 dicembre 2021, n. 1314, recante "Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie", emanato dal MUR in attuazione della suindicata riforma 1.1 della M4C2 e successivamente modificato con Decreto Direttoriale 24 dicembre 2021, n. 1368;
- Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.3 finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, di cui all'Avviso decreto n° 341 del 15 Marzo 2022;
- Circolare n. 21 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021 avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- Circolare n. 25 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 ottobre 2021, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";
- Circolare n. 32 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2021 avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";
- Circolare n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021 avente ad oggetto "Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";
- Circolare n. 4 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2022, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";
- Circolare n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 gennaio 2022, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";
- Circolare n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 febbraio 2022, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- Circolare n. 21 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 aprile 2022, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC";
- Decreto Interministeriale del 7 dicembre 2021 che adotta le linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- Nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Servizio centrale per il PNRR del 7 marzo 2022, n. 3609;
- Nota del Ministero della Transizione Ecologica del 17 marzo 2022, n. 34710, avente ad oggetto chiarimenti in merito agli adempimenti VAS e DNSH;
- Decreto Direttoriale n. 1243 del 2 agosto 2022, con il quale sono state approvate le graduatorie delle proposte pervenute in risposta all'Avviso, con la contestuale ammissione alla successiva Fase 2 delle suddette proposte, ai sensi dell'art. 12 dell'Avviso;

- Decreto Direttoriale n. 1549 del 11/10/2022, di ammissione a finanziamento della domanda di agevolazione presentata dal Partenariato Esteso "RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART", tematica n.14 "Telecomunicazioni del futuro", contrassegnato dal codice identificativo PE00000001, per la realizzazione del Programma di Ricerca dal titolo "RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART" e relativi allegati.
 - Allegato A – Programma di Ricerca e Innovazione;
 - Allegato B – Piano dei Costi e delle Agevolazioni;
 - Allegato C – Cronoprogramma di attuazione e Piano dei pagamenti;
 - Allegato D – Disciplinare di concessione delle agevolazioni;
 - Allegato E – Codici Unici di Progetto (CUP) e Codici Concessione RNA – COR.
- Atto d'Obbligo e di Accettazione sottoscritto dall'Hub in data 07/12/2022.
- Accordo e Addendum HUB, Spoke e Affiliati della Fondazione RESTART sottoscritto il 05/07/2023.
- Bando n. __ "Bando a Cascata verso Enti Pubblici e/o Enti Privati" e relativi allegati del __/__/____ pubblicato sul sito web: https://web.uniroma2.it/it/percorso/ricerca/sezione/piano_nazionale_di_ripresa_e_resilienza__pnrr_

Art. 4 - Oggetto

Il presente accordo disciplina i rapporti tra le Parti per la realizzazione del Programma di ricerca "...", di cui all'Allegato X1

Il presente accordo attua le disposizioni del "Bando a cascata dello Spoke 8" del __/__/____ pubblicato sul sito web: https://web.uniroma2.it/it/percorso/ricerca/sezione/piano_nazionale_di_ripresa_e_resilienza__pnrr_, integrando in un solo accordo tutti gli specifici accordi tra lo Spoke e i Beneficiari, in particolare definisce gli obblighi delle Parti, le procedure di rendicontazione e di pagamento.

Art. 5 – Spoke, Capofila e Beneficiari

Lo Spoke rappresenta il referente unico per l'attuazione del progetto nei confronti del MUR. Qualora la proposta progettuale sia presentata congiuntamente da più Beneficiari, questi dovranno identificare un soggetto Capofila. Oltre alle proprie attività progettuali, il soggetto Capofila svolge anche le attività di coordinamento della compagine progettuale, in particolare nella fase di presentazione. Lo Spoke riceve e distribuisce i finanziamenti concessi. I beneficiari rendicontano allo Spoke. Lo Spoke verifica e trasmette al MUR la rendicontazione delle attività svolte dai Beneficiari.

I Beneficiari sono i soggetti esecutori del progetto. Essi svolgono direttamente parte delle attività ad essi attribuite dal progetto, meglio indicate nel Programma di Ricerca di cui all'Allegato X1.

Ogni Beneficiario riceve dallo Spoke i finanziamenti in ragione delle attività svolte o da svolgere e provvede alla rendicontazione delle proprie spese allo Spoke, che le verifica e, in caso di approvazione, le trasmette al MUR.

Sono individuati come beneficiari i seguenti soggetti:

Le Parti prendono atto e convengono che la realizzazione delle attività progettuali da parte dei Beneficiari è essenziale per il raggiungimento di milestone e target, intermedi e finali, previste dal Decreto di Concessione del Finanziamento da parte dello Spoke e che eventuali inadempimenti e/o ritardi possono comportare la riduzione o revoca delle risorse destinate alla realizzazione del Programma ammesso a finanziamento.

Art. 6 - Budget

Per la realizzazione delle attività di cui al precedente art. 4 - Oggetto, il Beneficiario avrà a disposizione l'importo massimo di finanziamento (agevolazione) indicato nel Decreto di Concessione del Finanziamento da parte dello Spoke che costituisce parte integrante del presente accordo.

Art. 7 - Modalità e termini di attuazione delle attività progettuali

Le attività progettuali di competenza dei soggetti realizzatori, indicate dettagliatamente nell'Allegato X1, dovranno essere svolte nel rispetto del cronoprogramma di cui all'Allegato X2 e di quello finanziario di cui all'Allegato X3

Entro la data del 31 dicembre 2025:

- le attività connesse al programma di ricerca dovranno essere concluse e i relativi target finali conseguiti;
- le spese dovranno essere sostenute dai Beneficiari;
- i trasferimenti di risorse dallo Spoke ai Beneficiari dovranno essere completati;
- tutte le attività e le spese effettivamente sostenute per il progetto di ricerca dovranno essere rendicontate dai Beneficiari allo Spoke, secondo le modalità previste dall'Avviso e dalle Linee Guida del MUR.

Le attività progettuali devono essere realizzate in conformità a quanto previsto dal Decreto di Concessione del Finanziamento da parte dello Spoke.

I Beneficiari si impegnano a non apportare variazioni al progetto con riferimento ai seguenti elementi:

- a) finalità dell'intervento;
- b) milestone e target di livello europeo e nazionale, intermedi e finali;
- c) cronoprogramma di attuazione;
- d) volume di spesa.

Le Parti prendono atto che eventuali variazioni agli elementi sopra indicati comporteranno l'adozione, da parte del MUR, di misure correttive e revisioni complessive di progetto, anche in termini di rideterminazione dei costi complessivi dell'intervento e che, qualora tali revisioni non consentissero, comunque, il corretto e completo svolgimento del progetto finanziato, il MUR procederà alla revoca del finanziamento, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Ministeriale n. 1314 del 14 dicembre 2021 e ss.mm.ii.

Art. 8 - Impegni delle Parti

Le Parti si impegnano a rispettare tutti gli obblighi previsti nel presente accordo per i ruoli che ricoprono, indicati nel progetto, e a svolgere le attività singolarmente o congiuntamente a loro attribuite nel progetto e nelle eventuali rimodulazioni approvate dal MUR.

Ciascuna Parte è responsabile dell'attuazione delle azioni ad essa attribuite nelle milestone a cui partecipa, del conseguimento dei target e della produzione dei giustificativi relativi ai costi sostenuti nel rispetto delle regole di rendicontazione previste, al fine di consentire alla Fondazione di effettuare la rendicontazione delle spese.

Le Parti si impegnano, inoltre, a notificare tempestivamente qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul progetto.

Le Parti si impegnano a disciplinare in un apposito accordo, che sarà da esse sottoscritto successivamente alla stipula del presente accordo, tutti gli aspetti relativi alla proprietà intellettuale dei risultati e loro sfruttamento.

Art. 9 - Obblighi dello Spoke

Lo Spoke si obbliga a:

- a) garantire che i Beneficiari ricevano tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione delle attività progettuali di loro competenza e, in particolare, le istruzioni necessarie relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;
- b) assicurare l'utilizzo del sistema informativo adottato dal MUR (Piattaforma "AtWork") e a supportare gli adempimenti di rendicontazione e controllo previsti dalla normativa vigente, verificandone la corretta implementazione; assicurare l'utilizzo del sistema informativo PNRR (ReGiS) sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati, sviluppato dalla Ragioneria Generale dello Stato, finalizzato alla rilevazione e diffusione dei dati di monitoraggio del PNRR, e a supportare gli adempimenti di rendicontazione e controllo previsti dalla normativa vigente, verificandone la corretta implementazione;
- c) fornire le informazioni riguardanti previsioni normative, orientamenti o istruzioni tecniche che potranno essere emanate dall'Hub e dal MUR, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dalla Commissione Europea ovvero da altri soggetti coinvolti nell'attuazione del PNRR, mettendo a disposizione dello Spoke procedure e manuali operativi;
- d) informare i Beneficiari in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione delle attività progettuali di sua competenza che possano avere ripercussioni sugli interventi gestiti dallo stesso.

Art.10 - Obblighi dei Beneficiari

I Beneficiari prendono atto degli impegni assunti dallo Spoke nei confronti del Ministero dell'Università e Ricerca e della Fondazione RESTART con la sottoscrizione dell' *Accordo e Addendum Hub, Spoke e Affiliati del Partenariato Esteso RESTART* e si obbligano, per quanto di loro competenza, a porre in essere quanto necessario ed opportuno al fine di consentire all'Hub e allo Spoke il rispetto dei predetti impegni.

In particolare, ogni Beneficiario si obbliga:

- a) a dare piena attuazione alle attività progettuali di sua competenza, indicate nel Programma di Ricerca di cui all'Allegato X1 nel rispetto del Cronoprogramma di avanzamento tecnico-scientifico di cui all'Allegato X2 e del Piano economico finanziario di cui all'Allegato X3 del Decreto di Concessione del Finanziamento da parte dello Spoke e in coerenza con il Cronoprogramma e il Piano economico-finanziario del progetto RESTART di cui agli Allegati B e C del Decreto di Concessione e ss.mm.ii
- b) a rispettare tutte le disposizioni previste dalla normativa applicabile, di cui all'Art. 3 del presente accordo;
- c) ad assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- d) a rispettare per tutto il ciclo di vita del progetto, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, le prescrizioni in materia di DNSH ai sensi dell'Art. 17 del Reg (UE) 2020/852 e relativi atti connessi, nonché ad assicurare che il progetto non arrechi danno significativo a nessuno dei sei obiettivi ambientali indicati all'art. 17 del Reg (UE) 2020/852, e in particolare:
 - i. alla mitigazione dei cambiamenti climatici;
 - ii. all'adattamento ai cambiamenti climatici;
 - iii. all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine;
 - iv. all'economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti;
 - v. alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento nell'acqua o nel suolo;
 - vi. alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi;
- e) a rispettare le indicazioni contenute nell'Allegato alla Circolare MEF del 30 dicembre 2021, n. 32, denominato "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", (di seguito "Guida DNSH") incluse quelle riguardanti il Regime associato alla misura a cui fa riferimento il progetto, le schede tecniche associate alla misura e le relative checklist;
- f) a rispettare le indicazioni contenute nella "Guida DNSH";
- g) a non svolgere all'interno del progetto le seguenti attività di ricerca cosiddetta «brown» in conformità alla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH":
 - i. attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
 - ii. attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
 - iii. attività connesse alle discariche di rifiuti agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
 - iv. attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente e il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale;
- h) a rispettare le indicazioni previste dalla legislazione nazionale applicabile, ivi comprese quelle previste dal Codice dell'ambiente (Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.) e pertanto: (i) ad effettuare la preventiva verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione ambientale di cui alla Parte Seconda, Titolo Terzo del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dai relativi Allegati (progetti di competenza statale, regionale o delle province autonome) e (ii) ad attivare,

qualora applicabile, la procedura di VIA presso le Autorità competenti in materia per i progetti ricadenti negli Allegati 2-bis e IV alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

- i) ad assicurare che la realizzazione delle attività progettuali sia coerente con i principi del tagging digitale, climatico, della parità di genere (Gender Equality) in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- j) a adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e alla normativa nazionale, nonché a quanto indicato dall'Hub e dal MUR per l'attuazione degli interventi del PNRR;
- k) a garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- l) a rispettare, in caso di ricorso diretto a esperti esterni, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottati dal MUR;
- m) a rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato che comportino l'adozione preventiva di una metodologia dei costi, quanto indicato nella relativa metodologia, previa approvazione da parte del MUR;
- n) a adottare il sistema informatico utilizzato dal MUR finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR e dall'Hub e dallo Spoke;
- o) a caricare sul sistema informatico adottato dal MUR i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli da parte dello Spoke e/o dell'Hub e/o del MUR, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta dal Ministero;
- p) a comprovare il conseguimento degli obiettivi del progetto di ricerca, trasmettendo, con cadenza periodica ovvero su richiesta dello Spoke e/o dell'Hub e/o del MUR, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema ReGiS;
- q) a garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l'alimentazione del sistema informativo PNRR (ReGiS) dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, ponendo particolare attenzione a raccogliere anche i dati utili al monitoraggio degli indicatori comuni associati alla misura, ossia il numero di ricercatori che lavorano in centri di ricerca beneficiari di un sostegno (indicatore comune 8), differenziato per genere, e il numero di imprese beneficiarie di un sostegno (indicatore comune 9) evidenziandone gli elementi essenziali quali dimensioni e codice ATECO;
- r) a produrre, nei termini indicati al successivo Art. 11 - Procedura di rendicontazione della spesa, la complessiva documentazione attestante le attività progettuali svolte, con particolare riferimento al conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previste dal progetto approvato, secondo le modalità e la modulistica indicata dal MUR;
- s) a produrre nei termini indicati al successivo Art. 11 - Procedura di rendicontazione della spesa, la complessiva rendicontazione delle spese sostenute, secondo le modalità e la modulistica indicata dal MUR;
- t) a fornire tutta la documentazione e tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti che saranno definiti dal Ministero con successiva manualistica;

- u) a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del progetto della documentazione progettuale e dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta del MUR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
- v) a consentire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dallo Spoke, e/o dall'Hub e/o dal MUR, dall'Unità di Audit, dalla Commissione europea e da altri organismi autorizzati;
- w) ad attivare "bandi a cascata" finalizzati alla concessione di finanziamenti a soggetti esterni al Partenariato Esteso per attività di ricerca coerenti con il Programma di Ricerca e Innovazione. I bandi sono emanati sotto la responsabilità dello Spoke nel rispetto delle disposizioni sugli aiuti di Stato, sui concorsi e sui contratti pubblici, nonché delle altre norme comunitarie e nazionali applicabili. Nel caso di bandi per la concessione di finanziamenti è responsabilità dello Spoke raccogliere, validare e rendicontare all'Hub le spese sostenute dai beneficiari e provvedere al loro rimborso nel rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili;
- x) a fornire, - entro il termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla data di conclusione delle attività progettuali di propria competenza - una relazione tecnica finale, al fine di consentire allo Spoke la predisposizione della relazione unica per tutto il progetto, da redigersi secondo la modulistica prevista dall'Art. 15, comma 3 dell'Avviso e nel termine massimo di 30 giorni dalla data di conclusione dell'intero progetto;
- y) ad effettuare le spese, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, attraverso l'utilizzo di un'apposita codificazione contabile e informatizzata nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, nonché a rispettare l'obbligo di indicare il CUP di cui all'Allegato E del Decreto di Concessione del Finanziamento, su tutti gli atti amministrativo/contabili relativi al progetto;
- z) ad utilizzare un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti;
- aa) a garantire il raggiungimento degli obiettivi di progetto e, nel caso il budget utilizzato dal Beneficiario sia inferiore a quello assegnato secondo il Decreto di concessione del finanziamento da parte dello Spoke, il Beneficiario sarà finanziato in conformità ai costi ammissibili effettivamente e debitamente giustificati e riconosciuti, nel rispetto delle regole di rendicontazione del progetto. Al contrario, nel caso il budget utilizzato sia superiore a quello assegnato secondo il Decreto di concessione del finanziamento da parte dello Spoke, il Beneficiario sarà finanziato solo in relazione a costi ammissibili, debitamente giustificati, fino a un importo non superiore a tale quota, fatte salve richieste di variazione concordate tra le Parti, al fine del raggiungimento degli obiettivi di progetto, secondo quanto previsto dalle eventuali determinazioni del Consiglio di Amministrazione dello Spoke, fermo restando l'approvazione da parte del MUR. Resta inteso che i costi sostenuti da ciascuna Parte che non risultino coerenti con le norme di rendicontazione saranno a carico della Parte che li ha impropriamente sostenuti o non adeguatamente e/o correttamente rendicontati;
- bb) ad essere responsabile nei confronti dello Spoke, dell'Hub e del MUR delle risorse trasferite per la realizzazione delle attività previste dal progetto. Per eventuali importi oggetto di recupero il MUR procederà in qualsiasi momento e con detrazione su altra erogazione o contributo da assegnare agli stessi anche in base ad altro titolo;

- cc) ad acquisire, a favore dello Spoke, al fine di ottemperare a tali impegni, analoghe garanzie fornite da una banca, o da qualunque altra istituzione finanziaria, o coperta da uno strumento fornito a garanzia dallo Stato membro, da un ente pubblico, da una banca o da qualunque altro istituto finanziario stabilito in uno Stato membro, da mantenere per tutta la durata del progetto di ricerca del Partenariato Esteso o per diverso periodo concordato con il MUR;
- dd) a partecipare alle riunioni convocate dallo Spoke e, ove richiesto, dall'Hub e dal MUR;
- ee) a collaborare con lo Spoke per fornire al MUR tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- ff) a collaborare con lo Spoke per il raggiungimento di milestone e target associati alla Misura e a fornire, su richiesta dell'Hub e/o del MUR, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento di target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
- gg) ad informare lo Spoke su ogni circostanza che possa determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita dagli allegati al decreto di concessione, affinché lo Spoke possa relazionare all'Hub e/o al MUR;
- hh) a gestire i rischi connessi alle attività progettuali di propria competenza;
- ii) a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social. In particolare, il Beneficiario si obbliga, con riferimento alle attività progettuali di propria competenza:
 - i. ad assicurare la visibilità del finanziamento dell'Unione (inserimento di specifico riferimento al fatto che l'Avviso è finanziato dal PNRR, compreso il riferimento alla Missione Componente ed investimento o sotto-investimento);
 - ii. quando viene mostrato in associazione con un altro logo, a mostrare l'emblema dell'Unione europea almeno con lo stesso risalto e visibilità degli altri loghi. L'emblema deve rimanere distinto e separato e non può essere modificato con l'aggiunta di altri segni visivi, marchi o testi. Oltre all'emblema, nessun'altra identità visiva o logo può essere utilizzata per evidenziare il sostegno dell'UE;
 - iii. ad utilizzare, per i documenti prodotti nell'ambito del progetto finanziato, il seguente disclaimer: "Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi";
 - iv. a garantire, altresì, il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione in linea con quanto previsto dalle indicazioni fornite dal MUR, documento con protocollo n.7753 del 10 ottobre 2022 denominato "LINEE GUIDA PER LE AZIONI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE A CURA DEI SOGGETTI ATTUATORI" ed ogni relativo aggiornamento futuro;
- jj) a favorire la valorizzazione dei risultati della ricerca e garantire la tutela della proprietà intellettuale, assicurando un accesso aperto al pubblico ai risultati della ricerca e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, secondo i principi "Open science" e "FAIR Data", nel rispetto delle Linee Guida predisposte dall'Hub;

- kk) a tracciare adeguatamente l'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) e a darne evidenza analitica attraverso un sistema di contabilità separata;
- ll) a rispettare i vincoli previsti dall'art. 7, comma 2, dell'Avviso relativi alla disparità territoriale, disparità di genere e ai campi di intervento di cui all'art. 3 dell'Avviso;
- mm) a rispettare, sin da ora, tutti gli obblighi afferenti alle modalità di rendicontazione, le attività di monitoraggio, controllo, informazione e pubblicità che saranno definite dal Ministero con successiva manualistica;
- nn) a garantire il rispetto di eventuali previsioni normative, orientamenti o istruzioni tecniche che potranno essere emanate dal MUR, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dalla Commissione Europea ovvero da altri soggetti coinvolti nell'attuazione del PNRR, anche successivamente alla pubblicazione dell'Avviso.

Ogni Beneficiario si obbliga altresì:

- a) a rispettare le previsioni di cui all'Avviso (inserire riferimento al bando a cascata), nel rispetto delle disposizioni sugli aiuti di Stato, sui concorsi e sui contratti pubblici, nonché delle altre norme comunitarie e nazionali applicabili;
- b) a raccogliere, verificare e rendicontare allo Spoke le spese sostenute, secondo le procedure indicate dal MUR mediante le piattaforme messe a disposizione.

Art. 11 - Procedura di rendicontazione della spesa

Al fine di consentire allo Spoke la rendicontazione del finanziamento nel rispetto della procedura di rendicontazione delle agevolazioni prevista nel Decreto Ministeriale n. 1314 del 14 dicembre 2021 e ss.mm.ii. e in base al Piano economico-finanziario di cui all'Allegato X3 e al Cronoprogramma di cui all'Allegato X2 del Decreto di Concessione del Finanziamento da parte dello Spoke, i Beneficiari trasmettono, *secondo le modalità e la modulistica indicata dal MUR e mediante l'utilizzo del sistema informatico da questo adottato*:

- a) la documentazione attestante le attività progettuali svolte, con particolare riferimento al conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previste dal progetto approvato;
- b) la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento la complessiva rendicontazione delle spese sostenute.

Per quanto riguarda le spese ammissibili, le modalità e la tempistica di rendicontazione si rinvia a quanto previsto nell'art. 3.3 dell'Avviso (bando a cascata) e nell'art. XXX del Decreto di Concessione del Finanziamento da parte dello Spoke. In particolare si dovrà fare riferimento alla normativa nazionale e comunitaria oltre alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e a quanto ritenuto attualmente ammissibile a valere sui Fondi strutturali di investimento europei (SIE), nonché alle "Linee guida MUR per le iniziative di sistema per la missione 4 C2 – DM 1141 del 7/10/2021", emanate dal MUR, alle Linee Guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema Missione 4 Componente 2 del 10.10.2022 Prot. 0007554, e ad eventuali successive integrazioni e aggiornamenti documentali da parte dell'amministrazione centrale titolare dell'intervento.

Le spese rendicontate non devono essere finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione Europea o da altri fondi pubblici, inclusi i meccanismi di natura fiscale quali il credito di imposta, e devono rispettare il principio di addizionalità

del sostegno dell'Unione Europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241 e ss.mm.ii. Nel caso in cui i finanziamenti ai soggetti attuatori/realizzatori configurino, in tutto o in parte, un aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1 del TFUE, si rinvia al Regolamento (UE) n. 2014/651 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 per quanto attiene alle spese ammissibili, all'intensità delle agevolazioni concedibili nella forma del contributo alla spesa, nonché per ogni altra disposizione in merito.

Le spese relative alle attività previste dal Programma di Ricerca e Innovazione del Partenariato Esteso sono rendicontate dai Beneficiari allo Spoke, dallo Spoke all'Hub e da quest'ultimo al MUR attraverso la presentazione di apposite e periodiche domande di rimborso delle spese sostenute e degli eventuali costi esposti.

Art. 12 - Procedura di erogazione del finanziamento e disciplina delle garanzie

L'erogazione allo Spoke del finanziamento di cui all'art.6 - Budget avverrà nel rispetto della procedura di erogazione delle agevolazioni prevista dal Decreto Ministeriale n. 1314 del 14 dicembre 2021 e ss.mm.ii. e in coerenza con il Cronoprogramma e il Piano economico-finanziario del progetto RESTART di cui agli Allegati B e C del Decreto di Concessione e ss.mm.ii. In particolare, lo Spoke **può** richiedere una prima erogazione, a titolo di anticipazione, nella misura massima del 30% dell'importo massimo del finanziamento di cui all'art.6 - Budget. Le successive erogazioni, fino all'importo massimo previsto nell'Art. 6 - Budget, saranno effettuate in coincidenza con le Milestone previste negli Allegati B e C - Cronoprogramma e Piano economico-finanziario del progetto RESTART, previo esito positivo della verifica svolta da parte del MUR, per il tramite di organi di valutazione scientifica nominati dal CNVR, sulla documentazione attestante che le attività progettuali svolte abbiano conseguito i milestone e target previsti e associati all'intervento. L'importo dell'erogazione prevista per ciascuna Milestone sarà rapportato al livello di rendicontazione raggiunto così come definito nel citato Cronoprogramma.

A seguito della verifica svolta dal MUR per il tramite dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa Spa – Invitalia – in attuazione della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 art. 1 comma 550 ovvero di altri soggetti incaricati dal MUR, sulla documentazione amministrativo-contabile di rendicontazione delle spese sostenute, sarà accertata la misura del contributo maturato in relazione alle spese ammissibili rispetto alle erogazioni, finalizzata ad accertare la misura del contributo pubblico maturato in relazione alle spese ammissibili, rispetto alle erogazioni precedentemente disposte.

Lo Spoke, dopo avere effettivamente ricevuto l'erogazione dall'HUB, si impegna a trasferire il contributo pubblico maturato in relazione alle attività eseguite e alle spese sostenute e rendicontate indicate in sede di Rendiconto di progetto in seguito al controllo e validazione delle stesse e sino a un massimo del 80% del contributo complessivo del singolo beneficiario. Ciascun beneficiario può richiedere allo Spoke una prima erogazione, a titolo di anticipazione, nella misura massima del 30% dell'importo massimo del finanziamento. Lo Spoke potrà effettuare il trasferimento di tale anticipazione solo dopo aver ricevuto l'erogazione da parte dell'HUB dell'anticipo richiesto

L'erogazione finale (pari al 20%) è disposta, sempre previa erogazione allo Spoke da parte dell'HUB, a conclusione del progetto, sulla base dei costi effettivamente sostenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati, positivamente valutati dallo Spoke. Qualora l'ammontare delle erogazioni precedentemente disposte sia superiore all'ammontare del contributo pubblico maturato in relazione alle spese ammissibili, lo Spoke procederà a recuperare la differenza.

I Beneficiari prendono atto e accettano che l'erogazione delle agevolazioni, sia a titolo di anticipazioni che conseguenti alle rendicontazioni, da parte dello Spoke è subordinata all'erogazione delle medesime agevolazioni da parte del MUR allo Spoke e che nessuna somma potrà essere erogata dallo Spoke con risorse diverse da quelle provenienti dal MUR.

L'erogazione delle agevolazioni nei confronti dei Beneficiari avverrà da parte dello Spoke, entro 15 giorni dalla ricezione delle corrispondenti erogazioni da parte del MUR.

Art. 13 - Proprietà intellettuale dei risultati e loro sfruttamento

Il regime dei risultati e la disciplina applicabile sui diritti di proprietà intellettuale nonché il loro sfruttamento saranno regolati in un successivo accordo specifico, che le parti si impegnano sin da ora a sottoscrivere.

Art. 14 - Variazioni del progetto

Ciascun soggetto realizzatore può proporre variazioni alle attività progettuali di sua competenza rispetto a quelle riportate nell'Allegato X1 del Decreto di Concessione del Finanziamento da parte dello Spoke solo previa autorizzazione scritta dello Spoke.

Lo Spoke si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del Progetto non autorizzate.

Lo Spoke si riserva comunque la facoltà di richiedere ai Beneficiari e concordare con i Beneficiari le modifiche alle attività progettuali di competenza dei Beneficiari che ritenga necessarie al fine del raggiungimento degli obiettivi del Programma

Art. 15 - Disimpegno delle risorse

L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto di Concessione.

Art. 16 - Meccanismi Sanzionatori

Lo Spoke potrà avvalersi della facoltà di risolvere il presente accordo qualora i Beneficiari non rispettino gli obblighi imposti a loro carico e, comunque, pregiudichino l'assolvimento da parte dello Spoke degli obblighi assunti verso l'Hub e il MUR.

Inoltre, il presente accordo potrà essere risoluto, nel caso in cui si verifichi uno dei casi di revoca totale o parziale delle agevolazioni previste nell'art. 5.4 dell'Avviso.

La risoluzione del presente accordo comporta il disimpegno, totale o parziale, delle somme stanziato e il recupero, totale o parziale, di quelle erogate, fatte salve le somme dovute per le attività precedentemente approvate che siano riconosciute dal MUR.

Art. 17 - Poteri sostitutivi

In caso di mancato rispetto, da parte dei Beneficiari, degli obblighi e impegni finalizzati alla realizzazione delle attività progettuali di loro competenza, lo Spoke eserciterà i poteri sostitutivi, assumendo in proprio l'esecuzione delle attività progettuali non realizzate ovvero affidandone la realizzazione e il relativo budget ad uno degli altri Beneficiari.

Art. 18 - Riservatezza

Con la sottoscrizione del presente accordo, le Parti si impegnano espressamente, per sé e per i propri dipendenti e/o collaboratori (con ciò promettendo anche il fatto del terzo ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 cod. civ.):

- (a) a non divulgare le Informazioni Riservate e a non renderle in alcun modo accessibili a Soggetti Terzi;
- (b) ad impiegare ogni mezzo idoneo, e a porre in essere ogni e qualsiasi atto o attività ragionevolmente necessari, al fine di garantire che le Informazioni Riservate non siano liberamente accessibili a Soggetti Terzi;
- (c) a non utilizzare in alcun modo le Informazioni Riservate per finalità diverse e ulteriori rispetto a quelle connesse con l'esecuzione del presente accordo;
- (d) a non duplicare, copiare, riprodurre, registrare o diversamente rappresentare, salve le necessità che discendano dall'esecuzione del presente accordo, o salvo consenso espresso della Parte che ne abbia diritto, con ogni e qualunque mezzo a tali fini idoneo, in tutto o in parte, file, atti, documenti, elenchi, registri, rapporti, note, disegni, schemi, schede, corrispondenza e ogni altro materiale contenente una o più Informazioni Riservate;
- (e) a restituire o distruggere immediatamente, dietro richiesta scritta della Parte che ne abbia diritto, ogni e qualsiasi file, atto, documento, elenco, registro, rapporto, nota, disegno, schema, scheda, lettera ed ogni altro materiale, comprese le loro eventuali copie o riproduzioni, contenenti una o più Informazioni Riservate, sempre che non vi sia un obbligo di legge che ne prescriva la conservazione;
- (f) a restituire o distruggere immediatamente, al termine o alla risoluzione del presente accordo, ogni e qualsiasi file, atto, documento, elenco, registro, rapporto, nota, disegno, schema, scheda, lettera ed ogni altro materiale, comprese le loro eventuali copie o riproduzioni, contenenti una o più Informazioni Riservate, sempre che non vi sia un obbligo di legge che ne prescriva la conservazione.

Sono fatte salve, rispetto a quanto disposto nel paragrafo precedente:

- (a) le informazioni, i dati e le conoscenze comunicati da una Parte all'altra che siano espressamente destinati dalle Parti alla pubblicazione o comunque alla diffusione tra il pubblico;
- (b) le informazioni, i dati e le conoscenze comunicati da una Parte all'altra che siano già di pubblico dominio o siano comunque già liberamente accessibili da parte di Soggetti Terzi;
- (c) le informazioni, i dati e le conoscenze che, in qualunque momento, divengono di pubblico dominio o comunque liberamente accessibili da parte di Soggetti Terzi, a condizione che la loro divulgazione o la loro accessibilità non siano causati da fatto illecito o non siano stati comunque espressamente vietati dalla Parte che li abbia comunicati, e a partire dal momento in cui esse divengono effettivamente di pubblico dominio o liberamente accessibili;
- (d) le informazioni, i dati e le conoscenze in relazione ai quali la Parte che ne abbia diritto fornisca il consenso scritto alla loro diffusione o alla loro libera accessibilità e solo nei limiti, nei termini e alle condizioni a cui tale consenso viene effettivamente prestato;
- (e) le informazioni, i dati e le conoscenze che una Parte possa dimostrare di essere state in suo legittimo possesso in un momento antecedente a quello in cui gli sono state comunicate dall'altra Parte o in cui essa ne sia venuta comunque a conoscenza nel corso ed in virtù del rapporto di collaborazione;
- (f) le informazioni che una Parte possa dimostrare essere in suo legittimo possesso indipendentemente dal rapporto di collaborazione;
- (g) le informazioni che una Parte sia tenuta a comunicare o a rendere accessibili in adempimento di norme di legge o regolamento nonché di un ordine impartito dalla pubblica Autorità, nei limiti, nei termini, nelle forme e in relazione ai soli destinatari cui la Parte stessa sia effettivamente tenuta a comunicarle o a renderle accessibili.

Ai fini dell'applicazione del presente articolo, per Soggetti Terzi devono intendersi tutti i soggetti diversi dalle Parti che non siano rappresentanti, dipendenti, collaboratori o consulenti delle Parti stesse. Devono comunque considerarsi Soggetti Terzi, in relazione alle singole Informazioni Riservate che vengano di volta in volta in rilievo, anche i soggetti sopra indicati nei casi in cui essi, per la natura del rapporto che li lega alle Parti, non abbiano ragione o necessità di conoscere una o più Informazioni Riservate o nel caso in cui la Parte che ne abbia diritto abbia espressamente vietato la comunicazione di Informazioni Riservate al loro indirizzo.

Il presente articolo rimarrà in vigore tra le Parti anche dopo la conclusione del progetto e per un termine pari a 5 anni o, comunque, maggior termine, se richiesto dal MUR.

Art. 19 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali 2016/679 e dal D. Lgs. n. 101 del 2018 in tema di trattamento di dati personali, le Parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate, prima della sottoscrizione del presente accordo e, circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali strettamente necessari all'esecuzione dell'accordo.

Qualora, dall'esecuzione delle attività progettuali dal presente accordo derivi un trattamento di dati personali, le parti si impegnano:

- a) a operare nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali;
- b) a disciplinare, in modo specifico e in ciascun accordo attuativo, gli eventuali adempimenti e ambiti di responsabilità derivanti dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, riportando, tra le altre informazioni, l'identità di coloro che, rispettando in concreto quanto previsto dalla normativa vigente e tenuto conto delle caratteristiche e peculiarità dello specifico progetto, risulteranno essere "Titolari" autonomi o "Contitolari" e/o Responsabili del trattamento;
- c) ad adottare adeguate misure di sicurezza - sia tecniche sia organizzative - per proteggere i dati di cui risultino essere Titolari o Contitolari, anche al fine di ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
- d) a trattare i dati personali unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo.

Art. 20 - D.Lgs. n. 231/2001 e Normativa Anticorruzione

Le parti dichiarano di essere a conoscenza della responsabilità amministrativa aziendale e, in particolare, delle disposizioni del Decreto Legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231 e si impegnano, ai fini dell'esecuzione di questo accordo, a non comportarsi, agire né fare omissioni e a non intraprendere azioni suscettibili di costituire un reato per cui si applica la sanzione prevista dal D.Lgs. dell'8 giugno 2001, n. 231.

Le parti, inoltre:

- i. si impegnano a rispettare le Leggi Anticorruzione nell'esecuzione delle attività di cui al presente accordo;
- ii. si impegnano a rispettare le Leggi Anticorruzione nello svolgimento delle attività dirette ad ottenere tutte le licenze, le autorizzazioni e i permessi richiesti da qualsiasi autorità competente in relazione al presente accordo;
- iii. si impegnano a non violare, né permettere, autorizzare o tollerare alcuna violazione delle Leggi Anticorruzione.

Art. 21 - Uso dei segni distintivi

Le Parti si autorizzano reciprocamente a far uso dei rispettivi segni distintivi, in particolare dei propri marchi, per lo svolgimento di attività di comunicazione relative al progetto.

L'uso dei segni distintivi dovrà essere conforme alla correttezza professionale e tale da non generare messaggi confusi, in merito al ruolo ricoperto dalle Parti all'interno del progetto. Con riferimento ai marchi, le Parti si obbligano a rispettare la normativa grafica impartita da ciascun titolare.

Resta inteso che ogni altro uso diverso da quello sopra indicato dovrà essere espressamente autorizzato.

Art. 22 - Recesso e Inadempimento

Le Parti, qualora, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del presente accordo o ne rendano impossibile o inopportuna la conduzione a termine, potranno recedere dal presente accordo con un preavviso scritto di almeno quindici giorni

Ai sensi del presente accordo ciascuna Parte sarà direttamente responsabile per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione a terzi derivanti da fatti, azioni o omissioni propri o dei propri dipendenti e collaboratori.

Il recesso di un soggetto realizzatore non consente la sostituzione con altro soggetto, per cui le Parti non recedenti hanno l'obbligo di completare il progetto, così come eventualmente ridefinito dal MUR.

Resta inteso che la Parte recedente dovrà restituire il finanziamento ad essa assegnato, per la quota non ancora utilizzata, e dovrà risarcire l'eventuale danno causato alle altre Parti del progetto.

Ogni Parte è responsabile esclusivamente dell'adempimento delle obbligazioni di competenza della medesima, secondo quanto risultante dal progetto approvato dallo Spoke.

Ciascuna Parte sarà responsabile delle spese e delle obbligazioni dalla medesima assunte e, ove non ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvederà interamente alla loro copertura, senza responsabilità solidale con le altre Parti.

Art. 23 - Legge applicabile

L'interpretazione e l'esecuzione del presente accordo, nonché i rapporti tra le Parti derivanti dallo stesso, sono regolati dalla legge italiana, con esclusione dell'applicazione delle norme di diritto internazionale privato di tale ordinamento giuridico.

Art. 24 - Controversie e Foro competente

Nel caso di controversie di qualsiasi natura, anche relative a conflitti di interessi tra le Parti, che dovessero insorgere in ordine alla interpretazione e applicazione del presente accordo, le Parti si impegnano a comporre amichevolmente e secondo equità le controversie medesime.

Resta inteso che eventuali controversie non pregiudicheranno in alcun modo la regolare esecuzione delle attività previste, né consentiranno alcuna sospensione delle prestazioni dovute dalle Parti, tranne nel caso in cui lo Spoke non valuti diversamente.

Salvo ed impregiudicato quanto previsto al comma 1 del presente articolo, per ogni controversia scaturente dal presente accordo il foro competente sarà quello di Roma.

Art. 25 - Durata

Il presente accordo è valido ed efficace dalla data di sottoscrizione ed il suo termine corrisponderà al termine delle attività progettuali, così come individuato nel progetto, salvo eventuali proroghe concesse dal MUR.

Le Parti accettano sin da adesso che laddove venga concessa una o più proroghe dal MUR il presente accordo si intenderà automaticamente prorogato per un analogo periodo di tempo.

Lo Spoke si impegna a comunicare tempestivamente a tutte le altre Parti l'estensione della durata del progetto.

Art. 26 - Comunicazioni

Ogni comunicazione formale relativa all'esecuzione del presente accordo dovrà essere effettuata allo Spoke utilizzando il seguente indirizzo PEC: protocollo@pec.torvergata.it con oggetto che includa la dicitura "Cascade Calls RESTART".

La variazione del recapito indicato al paragrafo precedente dovrà essere tempestivamente comunicata all'altra Parte. Fino all'avvenuta comunicazione della variazione, le comunicazioni inviate al recapito precedentemente indicato si avranno per validamente effettuate.

Art. 27- Clausola generale

Qualsiasi modifica al presente accordo sarà valida ed efficace solo ove stipulata per iscritto e a seguito della sottoscrizione delle Parti.

Per quanto non eventualmente previsto nel presente accordo, le Parti si impegnano a instaurare delle trattative al fine di definire secondo buona fede gli aspetti che vengano di volta in volta in rilievo.

Art. 28 - Invalidità o inefficacia parziale dell'accordo

Qualora una o più clausole del presente accordo siano dichiarate nulle, annullabili, invalide o comunque inefficaci, in nessun caso tale nullità, annullabilità, invalidità o inefficacia avrà effetto sulle restanti clausole dell'accordo, dovendosi intendere le predette clausole come modificate, in senso conforme alla presunta o presumibile comune intenzione delle Parti, nella misura e nel senso necessari affinché esse possano essere ritenute valide ed efficaci.

Art. 29 - Registrazione e spese

Il presente accordo sarà registrato in caso d'uso e tassa fissa ai sensi degli artt. 5, 6 e 39 del D.P.R. n.131 del 26.04.1986 a carico della Parte interessata. Le spese di bollo sono a carico dello Spoke.

Art. 30 - Disposizioni Finali

Per quanto non previsto dal presente accordo si rinvia alle norme comunitarie e nazionali di riferimento.

Il presente accordo è il risultato della negoziazione intercorsa tra le Parti ed è stato da queste congiuntamente redatto in n. 1 esemplare digitale che le Parti medesime, sottoscrivendo digitalmente il presente documento, dichiarano di approvare in ogni sua parte e per intero.



Per lo Spoke ...

.....

Parte n.1 ...

Parte n.2 ...

Parte n.3 ..

Parte n.N ...

Allegati:

...

...

...

FIRMATO DIGITALMENTE*

** La data di stipula coincide con la data di apposizione dell'ultima firma digitale.*

** Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.*